Ex scuola carabinieri una parte in vendita per pagare la Villette

L'ipotesi allo studio per finanziare la costruzione Nardella incassa il sostegno del ministro Giannini

MASSIMO VANNI

'UFFIZIdella scienza', il sindaco Dario Nardella incassa il sostegno del ministro dell'università e della ricerca Stefania Giannini. E con lei apre già la caccia ai finanziamenti. Per dar vita al più grande museo della scienza d'Italia nella scuola dei carabinieri in faccia alla stazione, una volta che l'Arma sarà trasferita nei nuovi locali di viale XI Agosto, secondo il progetto concepito da Palazzo Vecchio, servono decine e decine di milioni di euro. Un centinaio forse, di cui una buona metà per l'adeguamento strutturale dell'ex convento oggi adibito a scuola e l'altra metà per l'allestimento delle esposizioni. E proprio col ministro Giannini, incontrato a Roma giovedì pomeriggio, il sindaco ha discusso e valutato un paio di ipotesi.

La prima è quella di 'valorizzare' un'ala dell'attuale scuola dei carabinieri, valutando la vendita o, nel caso fosse patrimonio vincolato, anche la concessione. In pratica, l'ala meno pregiata, non monumentale, afferente alle attuali residenze degli allievi che si affacciano su via della Scala, cioè sul retro del complesso di oltre 20mila metri quadrati di superficie.

La seconda ipotesi discussa tra Gianni e Nardella è invece quella di aprire la cassaforte del fondo ministeriale dedicato alla diffusione della cultura scientifica. Sempreché però, è l'incognita che grava, la legge di stabilità ormai in arrivo non faccia piazza pulita di tutti i forzieri.

«Con il sindaco Nardella abbiamo parlato di diversi progetti culturali», dice il ministro Giannini. «E l'idea su cui si sta collaborando in particolare è quella di uno spazio dove mettere insieme le voci del sapere scientifico, degli Uffizi della Scienza che mettano a sistema i tanti musei già presenti a Firenze», aggiunge la responsabile dell'università e della ricerca - oltreché della scuola - del governo Renzi. «Il ministero è della partita e a questo punto ci muoveremo assieme alla Regione e al governo nazionale», dice soddisfatto Nardella. Che ha già incontrato il ministro della cultura Francerschini..

Il progetto di riunire le 16 collezioni scientifiche oggi sparse per la città - dalla Specola al museo Galileo, dal Planetario al museo di storia naturale, dal museo di sanità militare all'Orto botanico - per dimensioni e ricchezza delle collezioni fiorentine proietterebbe Firenze tra le capitali mondiali delle esposizioni scientiche. Tra la 'Villette' francese e lo Smithsonian Institute di Washington. Non è del resto un caso che lo stesso Nardella abbia già contattato e ingaggiato l'attuale manager dello Smithsonian (il 'secretary', come lo chiamano in Usa) David Skorton. E che ormai sia quasi tutto pronto per la nomina del Comitato scientifico, chiamato a studiare il progetto del supermuseo, degli 'Uffizi della scienza' secondo l'efficace definizione introdotta da Paolo Galluzzi, il direttore del museo Galileo. Un comitato dove l'università di Firenze giocherà un ruolo di primo piano, si ripete da Palazzo Vecchio.

Chi farà parte del comitato? I nomi già circolano da qualche settimana. Da quando lo stesso Nardella ha lanciato l'idea a metà dello scorso luglio: oltre a quello di Galluzzi e del 'segretario' dello Smithsonian, si fanno i nomi del nuovo rettore Luigi Dei, di Guido Chelazzi direttore dei musei di storia naturale dell'università, di Giovanni Pratesi direttore della Specola, di Cristina Acidini ex sovrintendente del Polo museale. Ma anche quello di Paolo Campione direttore del Museo delle culture, il prestigioso museo antropologico di Lugano. Il sindaco ha co-

Gli Uffizi della scienza
Ex scuola carabinieri una parte in vendita per pagare la Villette
La Torgil University: "Parola d'ordine innovare"

Nuova moschea agli islamici piace l'area Leopolda Ogr
perciò siamo qui

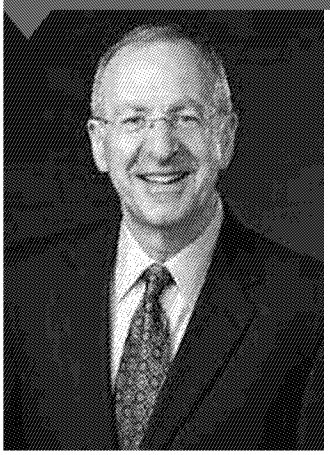
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

munque affidato alla sua vice Cristina Giachi, responsabile scuola e università, il compito di raccogliere i nomi più significativi. E nel giro di un mese, più o meno il tempo previsto per l'insediamento del rettore Dei, a quanto pare la nomina del comitato, di fatto la posa della prima pietra, sarà pronta.

La scuola dei carabinieri si trasferirà a Castello solo alla fine del 2016. C'è ancora tempo per pensare alla ristrutturazione degli spazi. Ma la parte più delicata dell'operazione 'Uffizi della scienza' sarà proprio la costruzione del progetto, del mix tra profondità scientifica e divulgazione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I PERSONAGGI

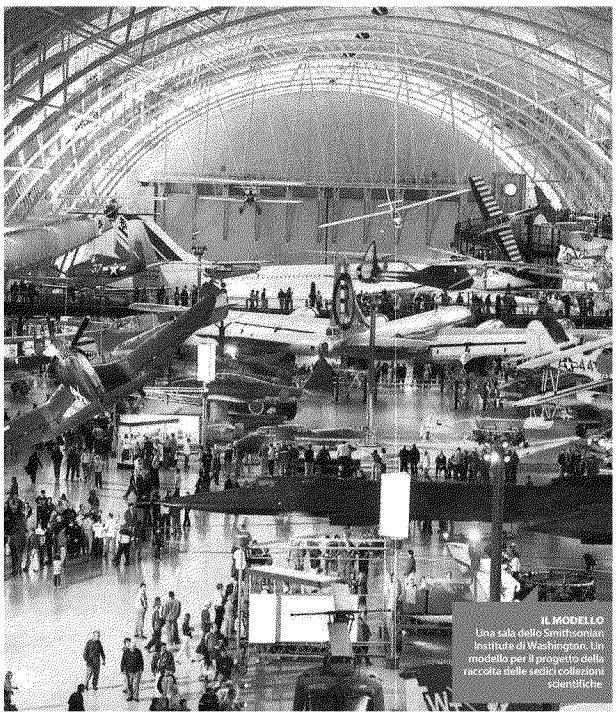


IL MANAGER
David Skorton è il manager dello Smithsonian Institute di Washington: Nardella lo avrebbe già contattato e ingaggiato

IL MINISTRO
Stefania Giannini (Università e ricerca). Dice Nardella: "Il ministero è della partita. Ora ci muoveremo insieme"

Si tratterebbe dell'ala meno pregiata, quella dove si trovano le residenze degli allievi

Un fondo dedicato alla diffusione della cultura scientifica potrebbe dare un contributo



IL MODELLO
Una sala dello Smithsonian Institute di Washington. Un modello per il progetto della raccolta delle sedici collezioni scientifiche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.